

I sorrisi al primo tavolo Milano-Roma su Malpensa

Pubblicato: Lunedì 15 Dicembre 2014



«Sono soddisfatto di questa prima riunione del **Tavolo di monitoraggio su Linate e Malpensa**, voluto dalle Istituzioni del territorio, d'intesa con il Governo. Ringrazio il ministro Maurizio Lupi per aver mantenuto fede all'impegno preso, accettando di organizzare e gestire qui, nella sede della Regione Lombardia, il Tavolo». Il **presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni ha sfoderato grande ottimismo** nel corso della conferenza stampa, tenuta insieme al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi, al termine della prima riunione del Tavolo Linate-Malpensa, che ha coinvolto Governo, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Varese, Provincia di Varese, Sea, Enac e Trenord. La dimostrazione – secondo Maroni – che c'è «grande intesa, tra tutte le Istituzioni presenti al Tavolo, per raggiungere l'obiettivo comune di rafforzare il nostro sistema aeroportuale». Insomma, **un cambio di clima, rispetto ai giorni del decreto "sblocca-Linate"**, quando tra il ministro di Ncd e i vertici lombardi (e di Lega Nord e Forza Italia) pareva esserci una distanza incolmabile e lo scontro tra governo e Lombardia pareva irriducibile. **A sottolineare più esplicitamente il rinnovato clima di collaborazione ci pensa Raffaele Cattaneo**, presidente del Consiglio Regionale, che pochi mesi fa era stretto politicamente tra l'incudine lombarda (il rapporto con la maggioranza che sostiene Maroni) e il martello romano (la partecipazione di Ncd al governo Renzi): «L'esito dalla prima riunione del tavolo di monitoraggio del trasporto aereo degli scali di Linate e Malpensa si può sintetizzare in questo



modo: Malpensa, certamente, non è morta». Ottimismo anche da **Pietro Modiano**, presidente della Sea, che ha dalla sua dati attuali e previsioni: «Nei primi **11 mesi di quest'anno i passeggeri sono cresciuti del 12 per cento**. Che non è proprio un declino. E l'anno prossimo possiamo fare un altro 5, 6 per cento. In due anni faremo una crescita che

sfiorerà il 20 per cento». Ed è proprio commentando questo dato che Catteneo non si lascia scappare una battuta pungente: «Cosa dicono ora gli uccelli del malaugurio che poche settimane fa si affrettavano celebrare il funerale di Malpensa dopo il decreto Linate?».



A parte il rinnovato ottimismo sulle sorti dello scalo, il Tavolo ha ripreso i lavori partendo dalla necessità di **«iniziative per migliorare i collegamenti da Milano per Malpensa»**, più o meno il tema cardine del decennio tra 1999 e 2009. Ritorna al centro del dibattito [una proposta che – lanciata dal Ministro Lupi – aveva fatto già discutere qualche mese fa](#), «quella di spostare alcuni collegamenti per Malpensa che oggi sono nella stazione di Cadorna anche nella stazione di Garibaldi», spiega Maroni. Il presidente di Regione Lombardia, sul fronte ferroviario, frena: «Comporterebbe modifiche ad alcuni assetti anche per quanto riguarda i treni per i pendolari, per questo abbiamo detto che, pur apprezzando questi progetti, non vogliamo che si penalizzi la rete ferroviaria e, in particolare, i pendolari che utilizzano quei treni che oggi vanno a Cadorna e verrebbero deviati a Garibaldi» (nel frattempo, [FS-RFI annuncia il potenziamento entro aprile](#)). Prossimo appuntamento del Tavolo Malpensa-Linate, il 19 febbraio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it